

Comunicazioni: 1) Società; 4) Comm.liq.; 7) Arch. Not.;  
2) P.M.; 5) Ricorrenti; 8) Uff. Entr. VII;  
3) Reg. Impr.; 6) Cons. Not.; 9) Uff. Entr. VI2;

1

N. 115/15 Sent. M.F.  
N. 6/15 fall. Amm. <sup>he</sup> Str.  
N. 46/15 cron.  
N. 149/15 rep.

**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Tribunale di Vicenza - **sezione prima civile**  
**e fallimentare** - riunito in Camera di consiglio  
nelle persone di:

dr. Gaetano Campo	Presidente
dr. Giuseppe Limitone	Giudice rel.
dr. Giulio Borella	Giudice

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

per iniziativa del Commissario Giudiziale (e,  
anteriamente, della stessa Società) nei confronti  
della ditta **La Capiterlina Holding srl**, legalmente  
rappresentata da Giancarlo TAMIOZZO, nato ad  
Altavilla Vicentina (VI) il 8.9.1956, residente a  
Thiene (VI) in via San Marco n. 12;

in punto

estensione dichiarazione di insolvenza.

**SVOLGIMENTO DEL PROCESSO**

10

Con sentenza del 21.7.2015 di questo Tribunale, la Società DEROMA spa, con sede legale in Malo (VI), via Pasubio n. 17, era dichiarata insolvente, con la nomina a Commissario Giudiziale dell'avv. Marco Cappelletto di Venezia.

Quest'ultimo con ricorso del 27.7.2015 chiedeva al Tribunale di estendere giudizialmente la dichiarazione di insolvenza della società madre alla Società **La Capiterlina Holding srl**, con sede legale in Thiene (VI), via Mons. Pertile n. 30, in quanto società collegata alla DEROMA spa, essendo suo socio unico la Gruppo Stabila - Stabilimenti Italiani laterizi spa, a propria volta controllata all'87,30% dalla Società La Capiterlina Holding srl.

Gli amministratori della Società rinunciavano, con atto pervenuto il 27.7.2015, alla preventiva audizione e prestavano acquiescenza all'affidamento della gestione al Commissario Giudiziale, da lui chiesta ai sensi dell'art. 19 d.lgs. n. 270/1999.

Il Ministero, in data 4.8.2015, formulava il suo parere favorevole sulla estensione e confermava l'indicazione della nomina del medesimo Commissario Giudiziale.

#### MOTIVI DELLA DECISIONE



Il Tribunale osserva:

Vi sono, come emerge dalla documentazione in atti, sia il presupposto soggettivo (imprenditore commerciale) che quello oggettivo, perché si dia luogo alla dichiarazione di insolvenza.

In particolare si evidenziano gli elementi di cui agli atti, e particolarmente lo sbilancio tra attivo e passivo al 30.6.2015. (ricorso pag. 12ss), da cui traspare l'inidoneità del patrimonio sociale a far fronte al passivo.

Sussiste inoltre il collegamento della Società con la DEROMA spa, tanto da potersi configurare un Gruppo di imprese, essendo comunque opportuna la gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo (cfr. il ricorso), sicché deve dichiararsi in estensione l'insolvenza della ditta debitrice, confermando il Commissario Giudiziale già designato e con l'affidamento della gestione al medesimo.

Le spese sono a carico della procedura.

La sentenza è immediatamente esecutiva.

P. Q. M.

visti gli artt. 1, 2, 3, 8, 19, 80, 81, d.lg.s.  
n. 270/1999;

dichiara l'insolvenza della ditta

J

b

**La Capiterlina Holding srl**, con sede legale in  
Thiene (VI) via Mons. Pertile, 30 **C.F. 02781800236**;

**nomina** Giudice Delegato per la procedura il dr.  
Giuseppe Limitone;

**nomina** Commissario Giudiziale l'Avv. Marco  
Cappelletto di Venezia, *Via G. Pepe, 2*

**affida** la gestione dell'impresa al Commissario  
Giudiziale, Avv. Marco Cappelletto di Venezia;

**ordina** agli amministratori della Società di  
depositare entro due giorni in cancelleria le  
scritture contabili e i bilanci, ove non vi abbiano  
già provveduto;

**assegna** ai creditori ed ai terzi, che vantino  
diritti reali o personali su cose in possesso della  
Società in A.S., il termine di 120 giorni dalla  
pubblicazione della sentenza per la presentazione  
delle loro eventuali domande;

**fissa** per l'esame dello stato passivo l'udienza  
del 26.1.2016 ore 11.30, che si terrà alla presenza  
del Giudice Delegato;

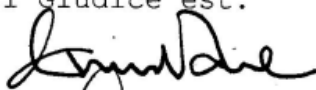
**ordina** che vengano poste a carico della  
procedura, con prenotazione a debito ai sensi dell'  
art. 146 d.p.r. 30 maggio 2002 n. 115, le spese  
relative a registrazione, notificazione, contributo  
unificato e pubblicazione della sentenza;

**ordina** che si proceda alla pubblicazione della sentenza ai sensi dell'art. 17, co. 1° e 2°, l.f. e dell'art. 94 d.lgs. n. 270/1999, nonché alla sua comunicazione entro tre giorni, a cura del Cancelliere, al Ministro dello Sviluppo Economico;


**dichiara** la sentenza immediatamente esecutiva.

Vicenza, 4.8.2015.

Il Giudice est.



Il Presidente.



Il Cancelliere  
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
FRANCESCO FERRACIN

Sentenza depositata in Cancelleria il 6/8/2015

Il Cancelliere.  
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
FRANCESCO FERRACIN

2  
1

*Handwritten text*

1

1